

Proroga dello svolgimento delle medesime funzioni ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Consiliare in data 13 marzo 2008.

(Risposta a quesito dell'8 ottobre 2008)

Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta dell'8 ottobre 2008, ha adottato la seguente delibera:

"- letta la nota n. 1772 in data 21 luglio 2008 con la quale il Presidente del Tribunale di ..., nell'evidenziare la particolare situazione dell'Ufficio da lui diretto, richiedeva, per esigenze ritenute inderogabili di funzionalità dello stesso, valutata la permanenza nella medesima posizione tabellare del dott. ..., magistrato in servizio presso il Tribunale di ..., con funzioni di giudice addetto alle esecuzioni civili (esecuzioni immobiliari), che il Consiglio adottasse un provvedimento di proroga ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Consiliare in materia di permanenza nell'incarico presso lo stesso ufficio;

- ritenuto che non ricorrano nella fattispecie le condizioni previste dall'art. 19 del D. Lvo. n. 160/06 per il provvedimento di proroga nelle medesime funzioni ex citato art. 3, non sussistendo *"comprovate esigenze di funzionamento dell'ufficio"* né il riferimento a necessità di condurre a conclusione processi di particolare complessità,

delibera

di rigettare la richiesta di proroga dello svolgimento delle medesime funzioni per il dott. ... per i motivi di cui in parte motiva."